

Sulla strada – Rassegna stampa 27 28 ago 2016



Sisma: Commozione a funerali vittime

Parenti seduti accanto alle bare, applausi a Mattarella



(ANSA) - ASCOLI PICENO, 27 AGO - Grande commozione ai funerali di una parte vittime del sisma che ha colpito l'Italia centrale, in corso ad Ascoli Piceno, presenti il Capo dello Stato Sergio Mattarella e il premier Renzi. Di fronte all'altare nella palestra comunale sono allineate le 35 bare, comprese quelle di due bambini. Intorno parenti e amici che piangono e si abbracciano. Qualcuno si sente male. Molte le corone di fiori. Le esequie sono celebrate dal vescovo monsignor Giovanni D'Ercole. Applausi per Mattarella all'arrivo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/08/27/sisma-commozione-a-funerali-vittime_d767cde4-1956-42af-9d51-eba9562e117f.html

Terremoto, è lutto nazionale: funerali delle vittime ad Ascoli

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il premier Matteo Renzi saranno presenti alla cerimonia. Intanto la terra continua a tremare in centro Italia. Sale ancora il bilancio delle vittime dichiara la Protezione Civile

27.08.2016 - E' la giornata del lutto nazionale per le vittime del terremoto che ha colpito il centro Italia. Ed è anche il giorno dei primi funerali, quelli delle vittime di Arquata del Tronto e della sua frazione Pescara del Tronto: la cerimonia si svolgerà ad Ascoli Piceno e saranno presenti il Capo dello Stato, Sergio Mattarella (in visita poco prima ad Amatrice), e il premier, Matteo Renzi.

LA TERRA CONTINUA A TREMARE - Nella notte, intanto, sono le scosse non si sono fermate: ne erano state registrate altre 35 fra le quali la più forte, alle 4:50 nella provincia di Ascoli Piceno, ha raggiunto una magnitudo 4.0. L'ultima è stata registrata intorno alle 8,15.

Per effetto del sisma il suolo si è abbassato di 20 centimetri in corrispondenza di Accumoli. Dei 2100 sfollati nelle tendopoli allestite dalle unità mobili delle varie regioni e dalle associazioni di volontariato, 653 hanno passato la notte nel Lazio, 920 nelle Marche e 600 in Umbria.

IL BILANCIO - E' salito a 290 il bilancio delle vittime accertate per il terremoto nel centro Italia: 49 ad Arquata, 230 ad Amatrice e 11 ad Accumoli. Lo ha reso noto la Protezione civile.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/terremoto-lutto-nazionale-funerali-vittime.html>

PRIMO PIANO

Frontale auto-tir, tre morti in Calabria

Scontro nel Cosentino, 14enne ricoverata

27.08.2016 - Tre persone, padre, madre e figlio di 19 sono morti stamani nello scontro frontale tra la loro auto ed un autotreno avvenuto sulla statale 106 a Villapiana, nel cosentino. Le vittime sono Roberto Santini, 51 anni, di Messina e militare della Guardia di finanza che prestava servizio a Taranto, la moglie Rossella Sardiello (46), e il figlio Marco. Ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione Giorgia, 14 anni. Le vittime erano partite la notte scorsa da Taranto dirette a Messina. Lo scontro è avvenuto intorno alle 4. Santini e la sua famiglia viaggiavano su un Opel Mokka in direzione sud che, per cause ancora da accertare, si è scontrata frontalmente con un autotreno Volvo partito dalla Sicilia e diretto in Basilicata. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Rossano e Trebisacce, i carabinieri della Compagnia di Corigliano ed i finanzieri del gruppo di Sibari.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/calabria/notizie/2016/08/27/frontale-auto-tir-quattro-vittime_35298596-fd41-48f2-8d96-d92c045c7b1c.html

Foggia, incidente sulla provinciale per Ascoli Satriano: morti due fratelli e una donna

Secondo la ricostruzione della polizia stradale, le vittime erano a bordo di una Fiat Multipla che si è scontrata con un autocarro, guidato da un foggiano di 51 anni. Morti sul colpo

28.08.2016 - Due fratelli di Deliceto, in provincia di Foggia, di 45 e 32 anni, e una donna dello stesso paese sono morti in un incidente avvenuto sulla strada provinciale 105 che collega Foggia a Ascoli Satriano nel Foggiano. Sono Ciro e Patrizio Lamparella e Chiara Cesare, di 24 anni.

Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale, le vittime erano a bordo di una Fiat Multipla che, per cause ancora da accertare, si è scontrata frontalmente con un autocarro condotto da un foggiano di 51 anni, Vincenzo Carpino. Quest'ultimo è gravemente ferito. E' originario di San Giovanni Rotondo e risiede a Rignano Garganico. Per i tre a bordo dell'automobile non c'è stato nulla da fare: sono morti nel violento impatto con il camion. Sul posto anche vigili del fuoco e unità del 118. Il tratto della provinciale dove è avvenuto l'incidente è stato chiuso per alcune ore.

Fonte della notizia:

http://bari.repubblica.it/cronaca/2016/08/27/news/foggia_incidente_sulla_provinciale_morti_du_e_fratelli_e_una_donna-146721069/

NOTIZIE DALLA STRADA

Roma, incendio sull'A1 a Torrenova: a fuoco un pullman turistico

Il mezzo trasportava una quindicina di turisti ucraini, tutti illesi

28.08.2016 - Un pullman turistico è andato a fuoco nella tarda serata di ieri sull'autostrada Roma Napoli. L'incendio, avvenuto all'altezza dell'uscita Torrenova del Grande Raccordo Anulare, si è sviluppato dal motore del veicolo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con un'autobotte per spegnere le fiamme. Il mezzo trasportava una quindicina di turisti ucraini, fatti evacuare prontamente e rimasti illesi.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/pullman-incendio-a1-torrenova-roma.html>

Jesolo, bevono troppo e finiscono con l'auto in mezzo alla spiaggia

Nei guai due americani di stanza nella base di Aviano: dopo aver alzato un po' il gomito sono finiti dritti sulla sabbia. Per recuperare il mezzo è stato necessario l'intervento di un trattore: avevano perso le chiavi

28.08.2016 - Finiscono con la macchina sulla sabbia della spiaggia dell'arenile di piazza Marina a Jesolo e perdono le chiavi dell'auto obbligando la polizia locale ad intervenire con un trattore per la rimozione del mezzo visto che il carro attrezzi non era sufficiente. La bravata da parte di due cittadini americani della California di stanza alla base militare di Aviano, nel Pordenonese, frutto di una serata a base di alcol. La coppia di soldati, secondo quanto accertato dalla polizia locale, verso l'alba si sono recati con la loro Bmw in direzione spiaggia, probabilmente per vedere l'alba, ma una volta giunti fino quasi in riva al mare non sono più riusciti a ripartire. I due, in evidente stato di abbrezza, hanno chiesto prima l'intervento del carro attrezzi che, però, non è stato in grado di rimuovere l'auto anche perché i due avevano smarrito le chiavi d'accensione. Di primo mattino è così stato richiesto l'intervento della polizia locale che è giunta nell'arenile di piazza Marina anche con il supporto di un trattore e con un metal detector per individuare le chiavi dell'auto finite probabilmente in mezzo alla sabbia. L'auto è stata quindi rimossa e per i due sono scattate due contravvenzioni: la prima di circa 1000 euro per invasione del tratto demaniale della spiaggia e la seconda per ubriachezza molesta come accertato dagli agenti. Di quanto accaduto sono stati informati i carabinieri di Pordenone che a loro volta hanno avvisato la polizia militare americana della base di Aviano.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/auto-in-spiaggia-jesolo.html>

Terremoto, anziana chiama i vigili: "Grazie per quello che fate, vi porterei i tortellini"

La commovente telefonata di una signora del bolognese al comando provinciale dei vigili, per ringraziarli del lavoro svolto nelle zone colpite dal sisma

27.08.2016 - Un'altra tragedia ha colpito l'Italia, ma pur nel dolore ci sono storie che scaldano il cuore. Come quella di un'anziana signora di Gaggio Montano, nel bolognese, che ha chiamato i vigili del fuoco del comando provinciale per ringraziarli del loro impegno nelle zone del terremoto. Voleva fare qualcosa per loro, dare un segno della propria riconoscenza e ammirazione.

La telefonata è stata diffusa su Facebook dalla pagina dei vigili del fuoco di Varese ed è diventata immediatamente virale.

"Pronto, vigili del fuoco? Ho 70 anni, non è che possa fare molto, ma vi sono talmente vicina per quello che state facendo laggiù: ho messo su il brodo, avevo dei tortellini, se potessi farvi avere questa pentola lo farei volentieri, purtroppo sono qui a Gaggio Montano e non posso venire".

Il vigile del fuoco che ha risposto alla telefonata resta senza parole: la commozione di entrambi è palpabile. L'uomo riesce solo a dire: "Questa è una delle telefonate più belle che abbiamo ricevuto e ci dà la forza di andare avanti".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/terremoto-vigili-del-fuoco-anziana-tortellini.html>

Terremoto, raccolti 6,1 milioni di euro grazie agli sms solidali

La solidarietà di tutta l'Italia (e non solo) si è fatta subito sentire. Ma la raccolta non si ferma: i fondi verranno destinati alla ricostruzione nelle regioni colpite dal sisma

27.08.2016 - La solidarietà non si è fatta aspettare e quindi i risultati si sono cominciati a vedere subito: attraverso il numero 45500, a cui è possibile mandare un sms solidale per donare fondi alle popolazioni colpite dal sisma, sono già stati raccolti ben 6,1 milioni di euro.

Questi fondi, raccolti grazie alla convenzione con gli operatori Tim, Vodafone, Tre, Fastweb, Coopvoce, Wind ed Infostrada, vengono trasferiti direttamente e senza alcun ricarico al dipartimento della Protezione Civile che provvederà a destinarle alle regioni colpite dal terremoto. Nello specifico i fondi verranno investiti per la ricostruzione di Amatrice (Rieti), Accumoli (Rieti) e Arquata del Tronto (Ascoli Piceno). Anche i generi alimentari sono arrivati in abbondanza, tanto che il capo della Protezione civile ha chiesto che non ne vengano più inviati. Nessun limite, invece, agli aiuti economici, con la raccomandazione però di utilizzare solo canali ufficiali.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/terremoto-come-donare-sms.html>

Napoli, sul bus gratis col ticket falso è boom di abbonamenti contraffatti

di Pierluigi Frattasi

27.08.2016 - Sembrano in tutto e per tutto originali e invece sono al 100% taroccati. È boom di abbonamenti falsi a Napoli. Ticket contraffatti per viaggiare a scrocco su tutti i mezzi di trasporto

pubblico, dalle metropolitane, ai bus, alle funicolari. Stessa grafica, stessi loghi, stessi simboli e didascalie. Clonata pure la banda magnetica. Se non fosse per qualche piccola differenza, difficile da individuare anche per un occhio allenato, sarebbe praticamente impossibile distinguerli da quelli veri. Secondo gli esperti, infatti, sono di ottima fattura e in grado di ingannare anche ad un esame visivo approfondito. Sulla vicenda indagano gli 007 della Guardia di Finanza, coadiuvati da una task-force composta dai controllori di Unico Campania e Anm. Una valanga di titoli di viaggio farlocchi, infatti, ha invaso negli ultimi mesi il mercato cittadino. Nel mirino dei falsari c'è finito soprattutto il «Tic Urbano Napoli» del Consorzio UnicoCampania. Tra i più imitati l'abbonamento mensile da 42 euro, che consente di viaggiare su tutti i mezzi pubblici che aderiscono al Consorzio (Anm, Metro Linea 1 e 2, Eav), per 30 giorni consecutivi, senza limiti di cambi. Come si fa a distinguere i biglietti falsi da quelli buoni? Le differenze sono impercettibili e sono spiegate nel vademecum che le aziende di trasporto hanno distribuito ai dipendenti. Colori leggermente più chiari, una diversa sfumatura dello sfondo nella parte alta, una peggiore qualità della definizione del logo della Regione Campania, la banda olografica un po' più larga dell'originale, meno definita e più opaca, invece che lucida. Piccole imperfezioni, che però hanno cominciato a destare il sospetto nei controllori delle aziende di trasporto, che negli ultimi tempi si sono visti sfilare sott'occhio decine di abbonamenti fasulli. Con un'impennata che si è registrata tra maggio e luglio.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_autobus_gratis_tic-1931855.html

Strade contromano, servono misure vere

Il direttore de "La Nazione" risponde ai lettori

di Pier Francesco De Robertis

Firenze, 27 agosto 2016 - CARO DIRETTORE, sono un guidatore e pensionato. Mi chiedo come mai con la tecnologia a disposizione non si è ancora pensato a installare dei sensori nei guard-rail degli ingressi stradali che se attivati nella direzione opposta al senso di marcia diano immediatamente il segnale sia al casello che alle forze dell'ordine. Giuliano Canessa

Caro Canessa, pubblichiamo la sua lettera perché sottolinea un problema molto sentito, sia dai guidatori anziani sia da tutti gli altri. Probabilmente Lei si riferisce al fatto accaduto nei giorni scorsi, quando una signora di ottanta anni ha guidato in autostrada intorno a Firenze una ventina di chilometri contromano. Si tratta di un evento tutt'altro che raro, ed evidentemente è più facile sbagliare senso di marcia di quanto si creda. L'idea che Lei suggerisce è molto utile, ed eviterebbe tanti problemi. Immagino che il motivo per cui non ci si è pensato sia soprattutto economico, visto che le apparecchiature cui Lei allude sarebbero molto costose, specie se da applicare in tutti gli svincoli. Ci auguriamo in ogni caso che i soldi si trovino, visto che il pericolo è molto alto.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/cronaca/lettera-direttore-1.2459182>

Cessalto, sfida tra bande di bikers: tre feriti e una ragazza rapinata

La banda degli Hell's angels ha assaltato la sede dei rivali "bandidos venice": Quindici motociclisti, alcuni con il volto travisato, sono entrati in azione danneggiando locali e auto. Poi hanno massacrato con pugni e calci tre persone

CESSALTO 27.08.2016 - Una spedizione punitiva: calci, pugni e botte contro una banda rivale, cui si è aggiunta una rapina. E' il bilancio della notte di follia andata in scena ieri, venerdì 26 agosto: protagonisti, due gruppi contrapposti di bikers. La banda degli Hell's angels ha assaltato la sede dei rivali "bandidos venice": Quindici motociclisti, alcuni con il volto travisato, sono entrati in azione danneggiando locali e auto. Poi hanno massacrato con pugni e calci tre persone: a un ragazzo dell'83 hanno rotto una vertebra e gli hanno provocato un trauma cranico; un del 93 e un uomo del 57 hanno rimediato diverse contusioni. La banda ha anche rapinato una ragazza dell'88: le hanno preso soldi dalla borsa e sono scappati Sul posto, dopo la spedizione punitiva, sono giunti i carabinieri, che hanno raccolto le denunce e avviato le indagini.

Fonte della notizia:

<http://tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2016/08/27/news/cessalto-sfida-tra-bande-di-bikers-tre-feriti-e-una-ragazza-rapinata-1.14020674>

SCRIVONO DI NOI

Terremoto, fermati altri due presunti sciacalli: salvati dalla folla inferocita

A scoprirli sono stati i vigili urbani di Roma, che si trovavano ad Amatrice per aiutare le aree devastate dal terremoto

27.08.2016 - Si aggiravano con fare sospetto tra le rovine di uno stabile sgomberato di Amatrice. A fermarli gli agenti del contingente della Polizia di Roma Capitale, in aiuto alle forze dell'ordine presenti nel centro abitato dilaniato dal sisma. Si tratta di due uomini, italiani di 30 anni, che alle domande dei vigili romani hanno dichiarato di aver viaggiato per 700 km, di essere lì, nel cuore del terremoto che ha colpito il centro Italia, per aiutare. I due, riferisce la Polizia municipale di Roma, si aggiravano con fare sospetto tra le rovine di uno stabile sgomberato: gli agenti si sono avvicinati fermandoli per un controllo e poi li hanno condotti alla base operativa, anche per allontanarli dalla folla che iniziava ad inveire. Agli accertamenti condotti con l'ausilio di una stazione mobile dei Carabinieri, sono risultati pregiudicati con numerosi precedenti specifici tra cui furto e rapina. Indagini sono tuttora in corso per stabilire se avessero nascosto eventuali beni.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/sciacalli-amatrice-arrestati-vigili-roma.html>

Torre del Greco, fermato boss era alla guida senza patente

di Francesca Raspavolo

27.08.2016 - «Volevo soltanto andare a prendere un po' di sole: è estate anche per me». Nuovi guai con la giustizia per Antonio Virgi, pregiudicato di 40 anni noto come 'o 'mericano, ras del clan Falanga, in libertà vigilata dopo aver scontato una lunghissima pena in carcere. Gli agenti di polizia lo hanno sorpreso in via Purgatorio alla guida di uno scooter senza assicurazione: Virgi - che già per la sua condizione di libertà vigilata non può condurre auto e moto - guidava senza patente perché non l'ha mai conseguita. Quando i poliziotti del dirigente Davide Della Cioppa lo hanno riconosciuto in sella a un Liberty verde sgargiante su via Purgatorio, lo hanno immediatamente bloccato e perquisito: il pregiudicato dei Falanga non ha opposto resistenza ma ha provato a spiegare le sue ragioni agli uomini in divisa. «Sono solo andato un po' al mare, non ho fatto nulla di

male». Per lui è subito scattato il sequestro dello scooter, una sanzione per guida senza patente e una segnalazione al Tribunale della Sorveglianza: ora il giudice, in considerazione di questa violazione, potrebbe anche aggravare il suo regime di libertà personale. Virgi fu arrestato nell'ambito di Never Again, l'operazione della Dda di Napoli che nel 2004 disarticolò il clan Falanga spedendo in carcere 20 tra boss, ras e gregari della cosca di corso Garibaldi. Ancora nel 2011 finì dietro le sbarre per estorsione aggravata dal metodo mafioso: la sua vittima, un uomo di 60 anni titolare di un'autoconcessionaria in corso Vittorio Emanuele, lo denunciò. Dopo aver scontato una pesante condanna in carcere, Antonio 'o 'mericano è stato poi sottoposto a vari regimi di restrizione della libertà, tra cui il divieto di guidare.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/ras_del_clan_alla_guida_senza_patente_ero_andato_a_prendere_il_sole-1931878.html

Documenti falsi, denunciati tre migranti

Interviene la Polizia di Frontiera

27.08.2016 - Nell'ambito dell'attuale emergenza migratoria che interessa il confine italo-svizzero, la Polizia di Stato ha sequestrato 5 documenti falsi a 3 migranti che tentavano di raggiungere la Germania. E' accaduto ieri al valico di Brogeda in uscita Italia allorché le autorità svizzere, a bordo di un pullman di linea partito da Milano e diretto in Germania, controllavano tre cittadini stranieri in possesso di documenti italiani di dubbia autenticità. Presi in carico dalla Polizia di Frontiera di Ponte Chiasso come da accordi bilaterali, gli agenti appuravano la falsità dei documenti esibiti che sono stati sequestrati. Sono stati così denunciati alla Procura dei Minori due somali di 16 anni ciascuno in possesso di falso permesso di soggiorno e titolo di viaggio per stranieri, ed una cittadina nigeriana di 30 anni munita di falso permesso di soggiorno denunciata alla Procura di Como

Fonte della notizia:

<http://questure.poliziadistato.it/Como/articolo/95457c144e20e9b8366862058>

Torre del Greco, blitz dei vigili urbani chiuso gommista abusivo

di Francesca Raspavolo

27.08.2016 - Blitz di polizia e vigili urbani in via Nazionale a Torre del Greco, scoperto gommista abusivo: chiusa l'attività, sequestrati pneumatici e attrezzi. Operazione per la trasparenza commerciale degli agenti del dirigente Davide Della Cioppa e dei caschi bianchi del nucleo annonaria, guidati dal comandante Salvatore Visone e dal tenente Gerardo Visciano. La task force interforze ha ispezionato un noto rivenditore di gomme di via Nazionale, la lunga arteria che collega il centro alle periferie e conduce a Torre Annunziata. Scoprendo che l'impresa era totalmente abusiva: nessun permesso per esercitare l'attività, nessuna autorizzazione per aprire la rivendita. Motivo per il quale gli agenti di polizia e della municipale hanno apposto i sigilli. Non solo: sequestrati anche diverse forniture di pneumatici e attrezzi del mestiere. Denunciato a piede libero il proprietario della rivendita: all'uomo di 43 anni sono state notificate multe salate per un totale di oltre 5000 euro ed è stata disposta la confisca dei beni ritrovati all'interno del locale, circa

500/600 copertoni usati e pronti all'uso, più diversi macchinari che il gommista utilizzava nell'esercizio della sua attività.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/blitz_di_polizia_e_vigili_urbani_chiuso_gommista_abusivo-1931909.html

Guida ubriaco da Bra a Ceriale per raggiungere la moglie in vacanza: fermato dalla Polizia Stradale al casello di Savona

Immediato il sequestro della vettura per la confisca. Ad Alassio un 20enne milanese neopatentato non si è fermato all'alt intimatogli in pieno centro urbano

27.08.2016 - 20 persone e 20 veicoli controllati, 5 infrazioni al codice della strada e 28 punti decurtati. Sono questi i numeri dell'attività svolta questa notte da due pattuglie della Polizia Stradale di Albenga. Un turista 44enne proveniente da Bra e diretto dalla moglie in vacanza a Ceriale, le iniziali D.C., è risultato con un tasso alcolemico di 2.59 e 2.62 gr/lt. Il controllo è avvenuto alle ore 2,20 presso il casello di Savona. Immediato il sequestro della vettura, una Nissan Qashqai, per la confisca. Le sanzioni previste dalla legge in questo caso sono la sospensione della patente da 1 a 2 anni, ammenda da 1500 a 6000 euro ma, essendo la violazione commessa in ore notturne, può essere aumentata da 1/3 alla metà; arresto da 6 mesi ad un anno. L'altra pattuglia è stata impegnata in un servizio organizzato dalla Questura in Alassio e dintorni. Un ragazzo milanese di 20 anni neopatentato non si è fermato all'alt intimatogli in pieno centro urbano alassino. Fermato dagli agenti all'altezza del porticciolo, è stato sanzionato per la violazione dell'articolo 141 (velocità non commisurata) e 192 (fuga all'alt intimato dalla pattuglia).

Fonte della notizia:

<http://www.savonanews.it/it/2016/08/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-2/articolo/guida-ubriaco-fracido-da-bra-a-ceriale-per-raggiungere-la-moglie-in-vacanza-fermato-dalla-polizia.html>

Veicoli con targa straniera, un sottobosco di falsi e illegalità

Un settore forse poco esplorato quello del flusso di veicoli stranieri sul nostro territorio, che è stato preso in mano dalla Compagnia dei Carabinieri di Pavullo. In pochi mesi si è arrivati a 15 denunce, un arresto e al sequestro di 21 documenti falsi

26.08.2016 - E' nell'esperienza comune di tutti i cittadini aver notato negli ultimi anni un aumento esponenziale dei veicoli con targa straniera. Ovviamente non quelli dei turisti, ma quelli ad uso commerciale o quelli utilizzati da cittadini stranieri residenti sul nostro territorio. Questo settore rappresenta sicuramente un ambito poco esplorato, che tuttavia presta il fianco ad una lunga lista di pratiche illegali. E' quello che ha scoperto la Compagnia dei Carabinieri di Pavullo nel Frignano, che negli ultimi mesi ha dedicato molti servizi – e un approfondimento tecnico – al controllo dei flussi veicolari in Appennino. In molti casi sono emersi veicoli guidati da persone pregiudicate, sia italiane che straniere, che utilizzano targhe estere per eludere i controlli di polizia e quelli sul pagamento delle tasse, ma soprattutto per passare in modo "anonimo" lungo le strade, sfuggendo ai sistemi elettronici di rilevamento delle targhe, per i quali è spesso impossibile attribuire ad una persona precisa l'eventuale infrazione commessa. La maggior parte di questi veicoli sono mezzi italiani, che vengono radiati per poi essere re-immatricolati all'estero, spesso senza mai lasciare il

paese. I Carabinieri hanno però rilevato un fenomeno dilagante, strettamente correlato ai possessori di questi mezzi: quello dei falsi documentali. Chi si trova su questi mezzi, infatti, viene sorpreso non di rado in possesso di documenti contraffatti: passaporti, patenti, le stesse targhe, ma anche documenti di circolazione. I numeri inquadrano meglio il problema. In un territorio già di per sé non certamente centrale, come è quello del Frignano, negli ultimi mesi sono stati controllati 80 veicoli e si è arrivati alla scoperta di ben 21 documenti falsi. Sono in totale 15 le denunce effettuate dai Carabinieri, cui si è aggiunto anche un arresto e 15 perquisizioni nelle quali è emersa anche droga e merce rubata, negli appartamenti degli stranieri controllati. Sono stati sei i mezzi con targa estera che sono stati scoperti avere una doppia immatricolazione, cioè mai radiati dal Pra italiano. Otto invece sono stati i veicoli extracomunitari sequestrati a cittadini che risiedono regolarmente in Italia ma non avevano proceduto alla "nazionalizzazione" dei propri mezzi, come prevede la legge doganale. Infine, l'Arma ha voluto esplorare anche il fenomeno dei "furgoni portapacchi", quei piccoli convogli che fanno la spola tra l'Italia e i paesi dell'Est Europa (Ucraina, Romania e Moldavia), spesso per movimentare le merci dei tanti immigrati che lavorano anche sul nostro territorio. Un'attività che richiederebbe opportune autorizzazioni, ma che si svolge ampiamente con un "fai da te" che ignora ogni disposizione nazionale ed internazionale. Tre sono stati i "portapacchi" sanzionati, per un totale di 6.000 euro. Quello che emerge è in effetti un quadro davvero preoccupante, soprattutto se rapportato alle dimensioni del territorio di competenza dei militari di Pavullo: rapportato ad una zona ancor più centrale come può essere il capoluogo modenese, i numeri delle irregolarità schizzerebbero rapidamente alle stelle. Per questo i Carabinieri rivolgono a tutti i cittadini un invito, ossia quello a prestare la massima attenzione a situazioni stradali (soprattutto gli incidenti) che coinvolgono mezzi con targa straniera, non esitando a contattare le forze dell'ordine per le opportune verifiche.

Fonte della notizia:

<http://www.modenatoday.it/cronaca/falsi-documenti-targhe-straniere-denunce-frignano-2016.html>

SALVATAGGI

Terremoto, agente polstrada: "Ho salvato due sorelle"

La toccante testimonianza di Quirino Faraglia, tra i primi a intervenire, che posta un video su Facebook

Roma, 28 agosto 2016 - A giorni dal terremoto la paura non è ancora passata. Ha la voce tremolante e non riesce a trattenere l'emozione Quirino Faraglia, assistente capo della Polizia Stradale di Rieti, nel raccontare sulla pagina Facebook della polizia quello che ha vissuto ad Amatrice, da soccorritore, nei primi minuti immediatamente successivi alla forte scossa sismica di mercoledì 24 agosto. "Ho pensato solo a intervenire", ricorda Quirino, che con i suoi colleghi della Polizia Stradale è stato tra i primi ad arrivare ad Amatrice trovandosi di fronte una scena che definisce "una catastrofe". E insieme hanno iniziato a scavare a mani nude tirando fuori dalle macerie due ragazze, due sorelle, mentre non c'è stato nulla fare per i loro genitori estratti dalle macerie ormai morti. "C'è impotenza davanti al fatto che vorresti fare, fare di più, ma non ce la fai", dice il poliziotto, che con i suoi colleghi ha scavato e lavorato ininterrottamente per tutto mercoledì fino a notte fonda contribuendo al salvataggio di decine e decine di persone rimaste incastrate sotto cumuli di macerie.

Fonte della notizia:

Auto in fiamme sull'Aurelia, due giovani salvi

Livorno. La Seicento era in moto quando improvvisamente ha preso fuoco: paura per i ragazzi, sul posto la polizia stradale

COLLESALVETTI 27.08.2016 - L'auto, una Seicento, prende fuoco all'improvviso e i due ragazzi a bordo si spaventano moltissimo e riescono a malapena ad accostare, evitando di essere travolti dal fuoco. Un incendio successo sabato mattina 27 agosto sull'Aurelia a Rosignano. Poco dopo le 9 i due giovani, in base a quanto appreso di rientro dalle vacanze, stavano percorrendo la corsia di decelerazione che porta al vecchio casello dell'autostrada a Rosignano, direzione Collesalveti, quando hanno sentito del fumo e hanno visto le prime scintille uscire dal motore dell'auto. Tempestivamente hanno accostato e nel giro di pochi istanti la parte anteriore dell'auto è stata completamente travolta dalle fiamme. La Seicento è andata distrutta ma i due giovani sono salvi. A soccorrerli ci ha pensato la polizia stradale che è arrivata in pochissimi minuti e che ha cercato di sedare le fiamme con l'estintore. Poi sono giunti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'area e hanno spento definitivamente l'incendio. Tanta paura ma ai due giovani per fortuna è andata bene.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2016/08/27/news/auto-in-fiamme-sull-aurelia-due-giovani-salvi-1.14020519>

NO COMMENT...

«Re delle Audi» morì durante la fuga Indagati due carabinieri

La Procura: atto dovuto per chiudere l'inchiesta

di Federico Berni

28.08.2016 - Ha rischiato per due volte di essere investito dall'auto della polizia che lo inseguiva, e ha sparato ad altezza uomo contro due carabinieri che gli stavano piombando addosso, prima di inciampare l'ultima volta. Sono gli ultimi istanti della vita violenta di Tafaj Besnik, l'albanese di 27 anni latitante morto al termine di un drammatico inseguimento avvenuto a Peschiera Borromeo alle prime ore di sabato scorso, ricostruiti dall'inchiesta condotta dal pm Bianca Maria Baj Macario. Come atto di garanzia, per permettere di compiere tutti gli accertamenti del caso, balistici e medico legali (i cui esiti definitivi verranno depositati nelle prossime settimane), la Procura ha iscritto nel registro degli indagati i due militari dell'Arma più vicini al fuggiasco al momento della morte di quest'ultimo, ucciso da un colpo esplosivo dalla sua stessa pistola nel momento della caduta. Per Besnik, dopo che il proiettile gli ha attraversato la mandibola, andando a conficcarsi nel cranio, non c'era più nulla da fare. Morto sul colpo davanti al Bar «Pit Stop» di via XXV Aprile, nella frazione Mezzate.

Erano passate da poco le sei del mattino. Alcuni equipaggi in borghese dei carabinieri e della polizia stradale lo stavano pedinando dalla provincia di Brescia, da dove il giovane, pregiudicato per vari reati, era partito a bordo di una Audi A8 blu scura rubata durante un colpo in casa in provincia di Cremona. Dopo aver parcheggiato l'A8 in via Canzo, a Peschiera, si è poi diretto a piedi verso corso Italia dove, parcheggiata sotto gli alberi, c'era la vettura «di ricambio»: ancora un'Audi, ma una A6 nera rubata nel corso di un altro furto in casa a Caravaggio, nella Bergamasca.

Quello era il momento buono per catturarlo, ma il malvivente ha provato una fuga disperata a piedi. Da quel momento ha cominciato a correre all'impazzata, a zig zag, per qualche centinaio di metri. È stato quasi travolto da un camion dei servizi ambientali. Poi, pistola alla mano (una Beretta M84 risulta rubata in casa ad un agente della polizia locale milanese), ha provato inutilmente a impossessarsi di un furgone di passaggio.

Le indagini, in questi giorni, hanno ulteriormente chiarito che la Volkswagen grigia utilizzata dalla Stradale di Brescia per le operazioni in borghese, lo ha toccato due volte mentre scappava. Un ematoma alla gamba riscontrato durante l'autopsia lo confermerebbe, mentre la vettura non riportava alcun segno. Besnik correva cambiando continuamente traiettoria. La prima volta è riuscito a mantenere l'equilibrio, la seconda è caduto, ma si è rialzato senza arrendersi. Anzi, ha sparato contro due brigadieri che lo stavano per acciuffare, e che, nonostante la pericolosità della situazione, hanno avuto la freddezza di non rispondere al fuoco. Alla fine, saltando dal marciapiede di fronte al bar, senza fiato, è rovinato a terra facendo partire il quinto e ultimo colpo. Una vita all'insegna del crimine quella dell'albanese Besnik, sul quale pesava una condanna a più di otto anni, per un cumulo di pene. Nel 2011, i carabinieri lo avevano fermato in viale Monza, al volante ancora di un Audi rubata. Invece di consegnarsi, aveva aggredito a pugni 3 militari.

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_agosto_28/re-audi-mori-la-fuga-indagati-due-carabinieri-ae397e68-6ce6-11e6-baa8-f780dada92e5.shtml

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada travolge un ciclista e lo manda all'ospedale

A bordo di una monovolume lo investe a Marina Romea e si dilegua. Caccia all'auto

28.08.2016 - Si cerca il pirata, l'uomo che era al volante della sua auto, ieri pomeriggio, a Marina Romea, e ha investito un ciclista. Naturalmente per il due ruote è stato un urto che ne ha poi richiesto il trasporto d'urgenza all'ospedale di Ravenna. Non si è fermato. Forse aveva qualcosa da nascondere, un documento non a posto o nessuna assicurazione, forse un ricercato o forse qualcosa di più banale o grave, comunque sia da oggi ne ha un'altra da nascondere: l'aver investito una persona e scappare. Forse non solo da nascondere ma anche da vergognarsi con se stesso. Secondo le testimonianze, vaghe, di chi ha assistito all'investimento, il pirata della strada viaggiava, forse su una Fiat Stilo e, sempre con vaghezza, di colore grigio. L'unica cosa che pare certa è che si sarebbe trattato di una mono volume. In attesa di avere buone notizie dall'ospedale dove si trova ricoverato il ciclista, la Polizia Municipale, sta indagando per individuare il pirata sulla base della normativa della legge 41/2016 sull'omicidio stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.romagnanoi.it/news/home/1227577/Pirata-della-strada-travolge-un-ciclista.html>

Bambino investito all'uscita del supermercato, fugge il pirata della strada

Il piccolo è stato urtato da una Ford Fiesta grigia che poi è scappata

27.08.2016 - Sabato sera intorno alle 19 una Ford Fiesta ha investito un bambino di quasi 7 anni. Secondo le prime ricostruzioni e testimonianze il piccolo è stato urtato dalla vettura sulle strisce

pedonali in via Mortara all'uscita del supermercato il Gigante. Il bimbo si trovava nel parcheggio del centro commerciale con i genitori quando è passata la Fiesta grigia che lo ha preso di striscio facendolo cadere a terra e procurandogli qualche graffio. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/bambino-investito-parcheggio-gigante-corso-mortara-torino.html>

Anziano investito a Cerreto Guidi, pirata della strada scappa

L'anziano è stato portato all'ospedale di Empoli

Durante la serata di venerdì 26 agosto, poco dopo le ore 22:00, i carabinieri di Empoli sono intervenuti in via 2 Settembre dove un anziano del posto mentre stava camminando sul ciglio della strada è stato investito da un'auto il cui conducente è fuggito senza prestare soccorso. Il signore di 86 anni è stato portato all'ospedale di Empoli. Ha riportato una frattura dell'omero destro e di un dito della mano destra. I carabinieri stanno indagando.

Fonte della notizia:

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/anziano-investito-senza-soccorso.html>

Alassio, con l'auto travolge uno scooter e poi scappa: rintracciato dalla Polizia Municipale

L'uomo dovrà ora rispondere per fuga dal sinistro stradale e omissione di soccorso

di Mara Cacace

27.08.2016 - Investe con la propria auto una donna a bordo di uno scooter e scappa dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso alla donna caduta a terra. Questo quanto accaduto nel pomeriggio di ieri ad Alassio, episodio che ha dato immediatamente il via alle indagini condotte dalla Polizia Municipale capitanata dal comandante Parrella e dalla Polizia di Stato capitanata dal comandante Mascia. Intervenuti prontamente sul luogo dopo i rilievi del caso e la visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza gli inquirenti sono riusciti a rintracciare l'uomo. L'assassino dovrà ora rispondere per fuga dal sinistro stradale e omissione di soccorso. Grazie al pronto intervento delle Forze dell'Ordine, inoltre, l'uomo è stato rintracciato dopo poco dal sinistro e sottoposto alle analisi mediche del caso per verificare le condizioni psicofisiche mentre era alla guida. La donna investita di 45 anni fortunatamente non ha riportato gravi lesioni.

Fonte della notizia:

<http://www.savonanews.it/2016/08/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-2/articolo/alassio-con-l'auto-travolge-un-scooter-e-poi-scappa-rintracciato-dalla-polizia-municipale.html>

VIOLENZA STRADALE

Litigio per parcheggio, uomo ucciso

A Foggia, vittima è un pregiudicato 34enne, Domenico Piserchia

FOGGIA, 27 AGO - Un banale litigio si è trasformato in tragedia. E' successo nella tarda serata di ieri a Foggia quando due persone - tra cui la vittima, Domenico Piserchia, di 34 anni, con precedenti penali - hanno litigato, pare per un parcheggio. Dalle parole si è passati alle vie di fatto e uno dei due, dopo aver tirato fuori un coltello, ha inferto due fendenti che hanno raggiunto la vittima al petto e all'addome. L'omicidio è avvenuto in via San Giovanni Bosco, zona Candelaro, periferia della città, alla presenza di diverse persone che, però, pare non abbiano fornito alcun aiuto alla polizia che sta indagando sull'episodio. Piserchia, è stato trasportato presso gli Ospedali Riuniti di Foggia, dove è morto poco dopo. L'aggressore - di cui al momento non è stato reso noto il nome - è stato fermato e portato in questura.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/08/27/litigio-per-parcheggio-uomo-ucciso_4c2c6994-32f5-448e-b115-971143356398.html

CONTROMANO

Presca scippatrice seriale 'contromano'

Colpi messi a segno in sella a scooter e malgrado i domiciliari

NAPOLI, 27 AGO - Gli arresti domiciliari non le hanno impedito di mettere a segno l'ennesimo scippo in sella a uno scooter, rigorosamente viaggiando contromano: la Polizia di Napoli ha arrestato una scippatrice seriale agli arresti domiciliari, Anna Gatto, di 40 anni, a cui viene contestato il reato di furto con strappo. La donna, che è stata anche denunciata per evasione, finì in cella, nel 2014, per avere scippato un'anziana sempre con lo stesso modus operandi. Anna Gatto agiva a via Foria, a poca distanza dall'abitazione dove si stava scontando il provvedimento cautelare: questa volta, però, è stata bloccata dai poliziotti mentre era a bordo del ciclomotore. Con se non aveva la borsa sottratta alla vittima. In tasca, però, le sono stati trovati i 50 euro e lo smartphone appena rapinati. Il bottino è stato riconsegnato alla donna rapinata che, accortasi di quanto stava per accadere, ha anche tentato di evitare il furto cambiando marciapiede.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/campania/notizie/2016/08/27/presa-scippatrice-seriale-contromano_42b8bee2-c48c-490c-8869-695fd2d7b376.html

Alessandria, motociclista contromano in autostrada per raggiungere la fidanzata: via la patente

Aveva perso di vista l'auto della giovane, che lo seguiva e si era bloccata in galleria. Decine di segnalazioni da automobilisti spaventati

26.08.2016 - Un motociclista ha viaggiato in contromano per un tratto della A26 tra Casale e Alessandria prima di essere fermato dalla Polstrada che gli ha sequestrato il veicolo e ritirato la patente. Secondo la prima ricostruzione, il centauro precedeva l'auto guidata dalla fidanzata e si sarebbe spaventato non vedendola più nello specchietto retrovisore. La donna si era fermata in una galleria per un guasto meccanico. Alla sala operativa della Polizia Stradale sono arrivate in pochi minuti molte segnalazioni di automobilisti per la moto in contromano.

Fonte della notizia:

http://torino.repubblica.it/cronaca/2016/08/26/news/alessandria_motociclista_contromano_in_a_utostrada_per_raggiungere_la_fidanzata_via_la_patente-146680626/?refresh_ce

INCIDENTI STRADALI

Schianto sulla 251, gravi due motociclisti

Ennesimo incidente sulla strada che da Longarone porta alla Val di Zoldo. Durante il sorpasso, auto urta una moto di Gigi Sosso

VAL DI ZOLDO 28.08.2016 - Due motociclisti a terra. Sulla solita strada, la 251 della Val di Zoldo dove nell'ultimo mese ci sono stati due incidenti mortali e vari feriti. La telefonata urgente al Suem 118 delle 12.27 non diceva granché di più. I sanitari scesi dall'elicottero hanno raccolto una coppia trevigiana di Maserada sul Piave: vivi, ma in condizioni preoccupanti. Soprattutto Debora, la donna che era sul sellino posteriore della Bmw di grossa cilindrata e ha fatto un gran volo, dopo l'urto contro una macchina guidata da un bellunese, atterrando di peso con la schiena. Stabilizzata sulla barella nei pressi della trattoria da Ninetta di Mezzocanale la donna è stata trasportata prima all'ospedale San Martino di Belluno, in un secondo momento trasferita al Ca' Foncello di Treviso in codice 3, cioè grave. Era cosciente e respirava da sola, ma il referto medico racconta di gravi lesioni alla colonna vertebrale. Sta meno peggio Enzo Greatti, suo coetaneo oltre che convivente, che è finito sì a terra, ma è stato protetto un po' di più dalla motocicletta, dal manubrio al serbatoio. L'uomo è stato caricato su un'altra barella e trasportato al San Martino, in codice 2, cioè traumi di media gravità. Mentre Falco è stato velocissimo ad arrivare sul posto dalla piazzola di decollo di Pieve di Cadore (cosa che ha fatto spesso in quest'ultimo mese), i vigili del fuoco partiti dal Comando di Belluno hanno dovuto affrontare il gran traffico della statale 51 di Alemagna. Una colonna degli ultimi vacanzieri di agosto, che hanno dovuto scansarsi, quando hanno sentito le sirene e visto arrivare il camion. I pompieri hanno fatto tutto il possibile, in collaborazione con i volontari di Zoldo Alto per spostare i veicoli dalla carreggiata, bonificare entrambe le corsie e far riprendere il traffico in entrambe le direzioni, in un sabato da bollino rosso. Hanno dovuto fare meno chilometri i carabinieri della stazione di Forno, che avevano il compito di fare i rilievi di legge e ricostruire la dinamica dello scontro tra i due veicoli coinvolti. Entrambi i mezzi erano in discesa: secondo la ricostruzione dei militari, la moto era in fase di sorpasso e l'auto si è spostata per affrontare in maggiore sicurezza la curva, con il risultato di speronare i due centauri e farli finire sull'asfalto. I due veicoli sono sotto sequestro, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quello di ieri mattina è stato l'ennesimo incidente, lungo quella strada: a fine luglio, la morte in scooter dell'insegnante trevigiano Francesco Favaro scontratosi con un'auto all'altezza della rotonda di Igne. Martedì scorso la morte del centauro tedesco di Essingen, finito addosso ad un'auto. E nello stesso giorno la caduta di un collega italiano, per fortuna senza gravi conseguenze. Tutto questo mentre il sindaco di Val di Zoldo, Camillo De Pellegrin invoca continuamente la presenza di un buon numero di autovelox.

Fonte della notizia:

<http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2016/08/28/news/schianto-sulla-251-gravi-due-motociclisti-1.14021662>

Teramo, morto centauro caduto in fosso

20enne ha perso controllo della sua Vespa. Decesso nella notte

TERAMO, 27 AGO - È deceduto nel corso della notte, nel reparto di rianimazione a Teramo dove era ricoverato da ieri mattina, Matteo Andrenacci, il 20enne di Castellalto (Teramo), coinvolto in un incidente stradale lungo la statale 80 Teramo-Giulianova. Andrenacci, che viaggiava in direzione di Giulianova, aveva perso il controllo della sua vecchia Vespa 125, forse perché abbagliato dal sole, finendo contro le barre di protezione sul ciglio della strada, catapultato nel sottostante canale Fonte Rossa. Gli impatti contro la Vespa e poi sul fondo del canale, dopo un volo di circa 5 metri, gli avevano provocato gravissime fratture interne. Trasportato in elimambulanza all'ospedale Mazzini di Teramo era stato operato d'urgenza per la rimozione della milza e di un rene, oltre che per la riduzione della frattura di un femore. Ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione, è spirato nella notte.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2016/08/27/teramo-morto-centauro-caduto-in-fosso_63d17494-2273-45df-96ad-9fc4f1b05768.html

Schianto in moto, morta la donna di 45 anni rimasta ferita

di Giovanna Galliano

Cavatore 27.08.2016 - È morta nella tarda mattinata di ieri la donna che, mercoledì scorso, è rimasta vittima di un incidente stradale alle porte di Cavatore, nell'Acquese. Si chiamava Sabina Perra, aveva 45 anni e un figlio maggiorenne. È morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria dove era ricoverata in coma dal giorno della tragedia. La donna viaggiava sul sedile posteriore della moto - una potente Yamaha - condotta dal compagno, Antonio Gallo, 39 anni, muratore. Mercoledì il mezzo a due ruote, per cause ancora non del tutto chiarite, era andato a sbattere violentemente contro due auto sulla provinciale 210 che collega la Città dei Fanghi con Ponzzone. Dove la coppia, che si era trasferita in paese da poco, abitava in via Cartosio. Nello schianto Sabina Perra ha avuto la peggio: le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Tanto che, ricoverata in un primo momento ad Acqui, la donna è stata trasferita subito dopo in elicottero all'ospedale di Alessandria, reparto di Rianimazione, dove non ha più ripreso conoscenza. Ad Acqui, invece, è ancora ricoverato Gallo, che ha riportato profonde ferite all'addome ma non è in pericolo di vita. Una strada, la provinciale 210, piena di curve pericolose e, purtroppo, già teatro di altri incidenti mortali. Si snoda sulle colline che dividono il Basso Piemonte dalla Liguria e in questo periodo dell'anno è particolarmente trafficata. L'incidente di mercoledì scorso è avvenuto in corrispondenza di una curva, quasi all'inizio della provinciale. Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia stradale di Acqui Terme, che comunque sta ancora indagando per raccogliere altri particolari utili, la moto condotta dal muratore viaggiava in direzione di Ponzzone. All'improvviso si è scontrata con una Volkswagen Tiguan, condotta da una pensionata di 67 anni residente a Visone e poi con una Opel Meriva condotta da F.G., 36 anni, di Cavatore. Sabina Perra e Antonio Gallo abitavano a Ponzzone da non molto tempo. Originari di Bistagno, un paese nell'acquese, avevano scelto di vivere a Ponzzone dove conducevano una vita piuttosto riservata e per questo motivo in paese non erano molto conosciuti. Molto probabilmente, già questa mattina verrà rilasciato il nulla osta per i funerali che potrebbero svolgersi domani o lunedì.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/basso_piemonte/2016/08/27/AS2IVp1D-schianto_rimasta_ferita.shtml

Si schianta nella notte, muore a 52 anni

L'auto si è accartocciata contro l'arco all'ingresso del paese. La Polstrada al lavoro per chiarire le cause dell'incidente

di Adriano Agatti

PAVIA 27.08.2016 - Uno schianto terribile contro l'arco all'ingresso di Filighera. Mario Federico Tozzi, un vigile ausiliario del traffico che lavorava per il comune di Pavia e aveva 52 anni, è morto sul colpo. La sua vettura, una Peugeot, si è praticamente sfasciata contro l'arco in cemento. Inutile l'intervento del medico del 118 che non ha potuto far altro che constatare il decesso. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Stradella che hanno eseguito i rilievi. La tragedia si è verificata, la scorsa notte verso l'una, alle porte di Filighera. Ecco una prima ricostruzione secondo gli accertamenti eseguiti dalla polstrada. Mario Federico Tozzi era al volante della sua Peugeot e stava percorrendo la strada provinciale in direzione di Filighera. Non è da escludere che la velocità fosse piuttosto elevata e, per motivi che dovranno essere chiariti, ha perso il controllo. L'ausiliario del traffico di Pavia non ha nemmeno avuto il tempo di toccare i freni della sua vettura. La Peugeot «impazzita» si è infatti schiantata contro l'arco di cemento che si trova all'ingresso del paese. Uno schianto violentissimo e, per il conducente, non c'è stato niente da fare. Mario Tozzi è praticamente morto sul colpo per la violenza dell'impatto. Alcuni residenti hanno sentito il boato e si sono accorti di quello che era successo: hanno subito lanciato l'allarme. Sul posto della tragedia sono intervenute sia l'ambulanza che l'automedica. Ma per l'automobilista non c'è stato niente da fare. Sono poi arrivati gli agenti della polizia stradale di Stradella e i colleghi di Pavia che hanno cercato di ricostruire la dinamica precisa dell'incidente. Considerato il fatto che l'ausiliario del traffico non ha nemmeno fatto in tempo a toccare i freni, sono state avanzate due ipotesi: il malore oppure il colpo di sonno. Mario Federico Tozzi, che sembra avesse problemi di salute, potrebbe essere stato colpito da un malore all'ingresso di Filighera. E potrebbe aver perso i sensi. La sua Peugeot, ormai senza controllo, si è così schiantata contro l'arco. Un impatto violentissimo che, purtroppo, è stato fatale. Gli agenti della polstrada hanno comunque eseguito i rilievi ma non hanno trovato testimoni. L'automobile è stata recuperata dal soccorso Aci e il corpo è stato trasportato all'istituto di medicina legale. Gli agenti della polstrada, sul posto anche il comandante provinciale Valentino Bernardo, hanno poi avvisato il magistrato di turno della procura della repubblica di Pavia.

Fonte della notizia:

http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/08/27/news/si-schianta-nella-notte-muore-a-52-anni-1.14023427?refresh_ce

Bimbo in bici resta coinvolto in un incidente stradale, è in ospedale

Alla guida della piccola vettura c'era una donna anziana. Non è chiaro cosa sia accaduto, ma il bambino di 12 anni è rimasto ferito. Portato al pronto soccorso, ma in via precauzionale, anche un coetaneo

27.08.2016 - Un bambino di 12 anni è stato portato in ospedale, al "San Giovanni di Dio" di Agrigento, dopo un incidente stradale verificatosi in Largo Pagano, nel centro urbano di Grotte. Il piccolo era in sella ad una bicicletta, in compagnia di un amichetto, quando - per cause ancora in corso di ricostruzione da parte dei carabinieri - è rimasto coinvolto in un incidente stradale con una utilitaria. Alla guida della piccola vettura c'era una donna. Non è chiaro cosa sia accaduto, ma

il bimbo è rimasto coinvolto in un impatto. L'altro bambino, terrorizzato, in via precauzionale è stato portato pure lui in ospedale, ma sarebbe illeso. Il dodicenne, mentre i controlli dei medici sono ancora in corso, non sarebbe ferito - per fortuna - in maniera grave. A quanto pare, il bimbo avrebbe riportato la frattura di una gamba. I carabinieri si sono occupati dei rilievi di rito per ricostruire la dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/incidente-stradale/grotte-incidente-stradale-bambino-ferito-agosto-2016.html>

Incidente stradale sulla Provinciale: 5 feriti, 2 gravi

L'auto guidata da una 19enne ha centrato in pieno un muro. L'incidente è avvenuto all'altezza di San Gennaro Vesuviano

27.08.2016 - Grave incidente stradale nella notte sulla via provinciale Nola-San Gennaro, che ha visto il ferimento di cinque giovani. La 19enne del luogo ha perso il controllo del veicolo, per cause ancora da accertare, centrando in pieno un muro. La giovane è stata soccorsa e trasportata dal personale del 118 all'ospedale di Nola, dove le è stata riscontrata una frattura ad un braccio. A bordo del veicolo c'erano anche due 17enni, entrambi in gravi condizioni e in pericolo di vita, un 20enne residente a San Gennaro Vesuviano, medicato dai sanitari per contusioni multiple e un 18enne che ha riportato conseguenze non gravi. L'auto è stata sequestrata. Danneggiata nell'incidente anche una cabina elettrica a muro.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/feriti-auto-san-gennaro-vesuviano.html>

A Villamar quattro giovani feriti nella notte in un incidente stradale nel centro abitato

di Antonio Pintori

27.08.2016 - Un brutto incidente stradale la notte scorsa con quattro giovani feriti a Villamar, lungo la via Romagna. Intorno alle quattro due auto si sono scontrate nella strada che porta verso l'uscita del centro abitato e verso la provinciale per Lunamatrona. Le due auto praticamente distrutte: la Fiat Punto condotta da un giovane di Villamar di 27 anni e diretta verso il centro abitato di Villamar ed una Citroen Xara, condotta da un ragazzo di Ussaramanna con a bordo altre due giovani, sempre di Ussaramanna. Per tutti loro ferite in diverse parti del corpo con prognosi dai 15 ai 30 giorni. Sul posto hanno operato i carabinieri della stazione di Villamar, che stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente ed un'ambulanza medicalizzata, arrivata dall'ospedale di San Gavino.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2016/08/27/a_villamar_quattro_giovani_feriti_nella_notte_in_un_incidente_str-68-528115.html

Incidente tra auto e moto, grave centauro di 37 anni

Il motociclista, è stato trasportato con l'elicottero al Cto di Torino. Illeso il conducente della vettura

27.08.2016 - È ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto di Torino, un motociclista di 37 anni residente a Cuornè, rimasto coinvolto in un incidente stradale, ieri intorno alle 15, all'incrocio tra via Piccoli e strada del Ghiaro, a Castellamonte. La moto del ragazzo, una Ducati, si è scontrata con una Citroen Xsara che stava uscendo dal parcheggio della Croce Rossa. Illeso il conducente della vettura. Il ragazzo è stato invece sbalzato sull'asfalto: il personale del 118 lo ha stabilizzato e trasportato in elicottero al Cto. La dinamica è ora al vaglio dei carabinieri della compagnia di Ivrea.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2016/08/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/incidente-tra-auto-e-moto-grave-centauro-di-37-anni.html>

Inversione di marcia sulla 268, auto travolge centauro

L'incidente all'altezza dello svincolo per San Giuseppe Vesuviano

SANGIUSEPPE VESUVIANO 27.08.2016 - Indossava il casco e ogni altra protezione utile il centauro che l'altra sera ha centrato in pieno una vettura che, in maniera del tutto erronea ed azzardata, aveva impegnato la carreggiata della statale 268 per un'improbabile inversione di marcia all'altezza dello svincolo per San Giuseppe Vesuviano. Il 34enne è caduto rovinosamente sull'asfalto ma per fortuna non è grave. E' stato soccorso da altri automobilisti, che hanno visto in diretta l'incidente. Trasferito al pronto soccorso dell'ospedale "Santa Maria della Pietà" di Nola, il centauro se la caverà con una serie di traumi, contusioni ed escoriazioni. In evidente stato di choc la donna che era al volante della Toyota Yaris. La signora si è immessa sulla 268 salendo dalla rampa di San Giuseppe Vesuviano. Una volta impegnata la carreggiata, ha inopportunamente svoltato sulla sinistra tentando un'inversione di marcia "proibita" e proibitiva, in considerazione del fatto che quel tratto di strada è contrassegnato a terra dalla doppia striscia continua che - è risaputo - delimita l'impossibilità di effettuare manovre o sorpassi. Nello svoltare, la donna non s'è accorta dell'arrivo da dietro del motociclista che non ha avuto il tempo di frenare o decelerare finendo la sua corsa contro l'autovettura. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Torre Annunziata, gli agenti del Commissariato di Polizia di San Giuseppe Vesuviano, gli agenti della Polizia Stradale di Napoli. Dunque, ancora una volta, la Statale 268 del Vesuvio si caratterizza come una arteria pericolosissima per l'incolumità di automobilisti e motociclisti.

Fonte della notizia:

<http://www.ottopagine.it/na/cronaca/89946/inversione-di-marcia-sulla-268-auto-travolge-centauro.shtml>

Schianto sulla Statale, gravissimo centauro

Torrette, un 46enne a bordo di uno scooter sbatte violentemente contro un'auto: soccorso in eliambulanza

Fano, 27 agosto 2016 – E' stato soccorso dall'eliambulanza un 46enne residente a San Costanzo che questa mattina alle 10 circa si trovava in sella al suo scooter ed all'altezza del camping Verde

Luna, sulla Statale, è andato a sbattere violentemente contro una macchina che si trovava davanti a lui nella stessa direzione di marcia. Ad avere la peggio centauro che è stato soccorso in eliambulanza. Sul posto la Municipale di Fano per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/fano/cronaca/incidente-centauro-statale-1.2460407>

Scontro tra una moto e un'autocisterna, centauro ricoverato al Bufalini **Il mezzo pesante proveniva da Faenza e si dirigeva alla Dister, mentre il motociclista arrivava da Bagnacavallo, quindi dalla direzione opposta.**

27.08.2016 - Grave incidente a Faenza, in via Granarolo, nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 15, dove sono entrati in collisione una moto e un'autocisterna. Il mezzo pesante proveniva da Faenza e si dirigeva alla Dister, mentre il motociclista – un 40enne di Faenza, in sella ad un'Honda Hornet - proveniva da Bagnacavallo, quindi dalla direzione opposta. Ad avere la peggio è stato il centauro, che per le ferite importanti è stato trasportato con un'elimedica al Bufalini di Cesena. Sul posto, gli agenti della Polizia Municipale di Faenza per accertare le cause dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.ravenna24ore.it/news/faenza/0072257-scontro-una-moto-e-unautocisterna-centauro-ricoverato-al-bufalini>

Esce di stada a Mezzocanale: centauro grave

Incidente lungo la provinciale della Val di Zoldo, coinvolta un'auto e una moto. La ferita è stata portata in elicottero all'ospedale di Belluno, c'è anche un secondo ferito

MEZZOCANALE 27.08.2016 - Moto contro auto: è grave una donna che è stata ricoverata in ospedale al San Martino di Belluno. L'incidente si è verificato oggi verso le 11.30 sulla strada provinciale 251 della Val di Zoldo, in località Mezzocanale. Sul posto per i rilievi la polizia stradale, intervenuti anche i pompieri. Per i soccorsi è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso del Suem di Pieve di Cadore. C'è anche un secondo ferito, ricoverato con un codice di media gravità. Il ferito, una volta stabilizzato, è stato trasferito all'ospedale di Belluno in gravi condizioni.

Fonte della notizia:

<http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2016/08/27/news/esce-di-stada-a-mezzocanale-centauro-grave-1.14020834>

Coppia di centauri carambola in A14bis, il motociclista trasportato al "Bufalini"

L'incidente si è verificato poco prima di mezzogiorno nella corsia in direzione di Ravenna

27.08.2016 - Grave incidente, nella tarda mattinata di sabato, lungo l'A14bis in direzione di Ravenna poco prima dello svincolo per Fornace Zarattina. Per cause ancora di accertamento da parte della polizia Autostradale, pare che una coppia di centauri stesse viaggiando in sella a una Harley-Davidson quando, il motociclista, si è allargato a sinistra per effettuare un sorpasso senza

accorgersi che, alle sue spalle, stava arrivando una vettura. L'auto, guidata da una donna, ha toccato la due ruote facendo perdere l'equilibrio al centauro che, insieme alla compagna, è stato sbalzato sull'asfalto. Una carambola di diverse decine di metri per i due motociclisti con l'Harley che, nell'impatto, ha scarrocciato per circa 150 metri. Sul posto sono accorsi i mezzi del 118, due ambulanze e l'auto medicalizzata, con i sanitari che hanno prestato i primi soccorsi ai feriti. A preoccupare di più il personale di Romagna Soccorso è stato l'uomo, del quale non sono ancora state fornite le generalità, ed è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza. Mentre la donna è stata caricata in ambulanza e portata al pronto soccorso di Ravenna con un codice di media gravità, per l'uomo si è reso necessario il trasferimento d'urgenza al "Bufalini" di Cesena. Sotto choc, invece, la guidatrice dell'auto che li ha centrati e che si è fermata solo dopo 1 chilometro. Per permettere i soccorsi, e i rilievi di rito, lungo la carreggiata in direzione di Ravenna si sono formati 3 chilometri di coda.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-ravenna-a14bis-centauri.html>

LE AUTOPUBBLICITARIE E PER MOSTRE PUBBLICITARIE

di Giovanni Fontana ⁽¹⁾

Non di rado, sulle nostre strade si vedono transitare veicoli pubblicitari dalle più varie caratteristiche e non sempre conformi alle regole tecniche stabilite dal nuovo codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione.

Ciò comporta, talvolta, la volontà dei singoli enti proprietari di strade, di arginare simili fenomeni, soprattutto allorquando detti veicoli – eludendo i divieti imposti dai commi 1 e 4 dell'art. 23 del codice dianzi citato – vengono collocati, stabilmente, in quei punti ove, normalmente, non potrebbe essere collocato nessun tipo di impianto pubblicitario.

Nel commento odierno, proponiamo una soluzione operativa per far fronte a questo tipo di problematica.

Nel commento odierno, ci riferiamo alle c.d. "autopubblicitarie e per mostre pubblicitarie", classificate come tali, dall'art. 203, comma 2, lett. q), del d.P.R. 495/1992. Si tratta di veicoli speciali, provvisti di carrozzeria apposita, che non consenta altri usi e nelle quali le cose trasportate non abbandonano mai il veicolo; quindi, non sono da considerare tali, quei veicoli trasformati in autopubblicitarie, senza alcun aggiornamento della relativa carta di circolazione.

Per la sua destinazione economica, questa particolare tipologia di veicoli, può essere utilizzata per *uso proprio* (artt. 82 e 83 Cod. Str.) ovvero per *uso di terzi* - nell'unica forma che ne risulta consentita, ovvero la *locazione senza conducente* di cui agli artt. 82 e 84 Cod. Str. - allorché il veicolo stesso è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione. Questi veicoli speciali non possono trasportare un numero di persone superiore a quello indicato sulla carta di circolazione – comunque riconducibili a chi ne detiene l'uso legittimo – e non possono trasportare altra cosa, se non la pubblicità pertinente il soggetto intestatario o locatario del veicolo stesso.

Infatti, per il caso di specie, il primo comma dell'art. 57 del d.P.R. 495/1992, stabilisce che l'apposizione sui veicoli di pubblicità non luminosa ⁽²⁾, è consentita:

a) se non effettuata per conto terzi ⁽³⁾;

b) se non effettuata a titolo oneroso;

c) se non realizza con sporgenze superiori a 3 cm rispetto alla superficie del veicolo sulla quale

sono applicati i messaggi pubblicitari, fermi restando i limiti di cui all'articolo 61 del codice.

A livello preventivo, con congrua motivazione, l'ente proprietario della strada e, più specificatamente, il comune, può vietare l'esercizio di determinate forme pubblicitarie e quindi, escludere che in determinati ambiti territoriali sia ammessa la circolazione delle autopubblicitarie ⁽⁴⁾. In tal caso, laddove il comune sia anche da considerare l'ente competente a riscuotere l'*imposta sulla pubblicità*, di cui al d. Lgs. 507/1993 o il *canone autorizzatorio*, di cui al d. Lgs. 446/1997, l'eventuale inosservanza del divieto sarà sanzionata, in un caso, nei termini previsti dall'art. 24 del decreto 507 cit. e, nell'altro, nei termini di cui all'art. 62 del decreto 446 cit. ⁽⁵⁾. In tal caso, il comune o il concessionario del servizio, può effettuare, indipendentemente dalla procedura di rimozione degli impianti e dall'applicazione delle sanzioni di cui sopra, la immediata copertura della pubblicità abusiva, in modo che sia privata di efficacia pubblicitaria.

Per altro verso, se l'autopubblicitaria circola promuovendo un prodotto od un servizio diverso da quello riconducibile all'intestatario della carta di circolazione ⁽⁶⁾, si applica la sanzione prevista dall'art. 23, comma 11 del codice.

Questione dirimente, attiene alla possibilità di poter lasciare in sosta l'autopubblicitaria.

In merito, il Ministero dei Trasporti (prot. n. 16076 del 18.02.08), ha ritenuto ammissibile la sosta dell'autopubblicitaria, a condizione che il parcheggio prolungato non superi le quarantotto ore ⁽⁷⁾. E' ben chiaro, che con riferimento a quanto affermato dalla Cass. Civ., Sez. Tributaria, 13.04.12, n. 5858, la pubblicità effettuata con i veicoli costituisce una modalità eccezionale, rispetto a quella ordinaria, insuscettibile di interpretazione estensiva, effettuabile nei casi in cui i veicoli utilizzati - come nel caso dei c.d. "camion-vela" - siano stati realizzati e/o trasformati e concretamente utilizzati per l'esclusivo esercizio dell'attività pubblicitaria. In tal caso, sempre secondo il supremo collegio, deve ritenersi - avuto riguardo alle particolari peculiarità del mezzo ed ai fini dell'applicazione dell'imposta - che si verta in tema di pubblicità ordinaria e che trovi applicazione la relativa disciplina tributaria.

A parere di chi scrive, quindi, i su citati ed omologhi pareri ministeriali non sono condivisibili, ne sostenibili.

Intanto, perché le motivazioni che hanno indotto il legislatore a stabilire un tempo limite per il protrarsi della sosta - convenzionalmente stabilito in quarantotto ore - sono da ricondurre, esclusivamente, all'esigenza di garantire il corretto esercizio dell'azione amministrativa, consentendo, all'utente della strada di non dover subire, immotivatamente, l'agire amministrativo. Per altro verso, il potenziale impianto di propaganda - costituito dall'autopubblicitaria, utilizzata in modo improprio, rispetto alla sua destinazione d'uso - sebbene potenzialmente lesivo (quanto a ubicazione, modalità di esposizione, ecc.) della sicurezza della circolazione stradale, sarebbe concretamente aggredibile, solo con il decorso di un tempo assai prolungato, esponendo con ciò gli utenti della strada a quei rischi istantanei relativamente ai quali, lo stesso codice, all'art. 23, comma 13-*quater*, impone di rimuovere senza indugio l'analogo impianto installato al suolo.

A parere di chi scrive, si vanno a profilare due diverse ipotesi:

- in un caso, l'autopubblicitaria, per lo stato di necessità del conducente o per cause di forza maggiore, non derivante dalla volontà dell'autista, deve essere sostata o parcheggiata, nel rispetto delle normali regole della circolazione stradale; quindi, l'eventuale sosta (comunque) non prolungata, non costituisce illecito;
- in altro caso, la sosta o il parcheggio (anche non) prolungato ⁽⁸⁾ avviene in uno dei punti vietati dal regolamento di esecuzione o in dispregio delle norme di comportamento previste dagli artt. 157 ss, del codice; quindi, tale manovra è amministrativamente rilevante ed assoggettabile alla sanzione prevista dall'art. 23, comma 11, del codice, per esposizione di impianto di propaganda non autorizzato.

In caso di accertata violazione, la polizia stradale avrà cura di enunciare nel verbale di contestazione, le motivazioni che hanno indotto l'organo di polizia stradale a ritenere tale manovra pericolosa per la sicurezza della circolazione stradale.

Note di chiusura:

1) *referente locale ASAPS, commissario presso il corpo polizia municipale del comune di Forte dei Marmi, è autore di numerose pubblicazioni in materia, tra le quali, la pubblicità sulle strade (1997), Gestione e controllo dei mezzi pubblicitari (2001), Vigilanza sulla pubblicità stradale (2005), La pubblicità sulle strade (2009)*

2) *si ricorda che l'art. 23, comma 2 del codice, vieta l'apposizione di scritte o insegne pubblicitarie luminose sui veicoli. E' consentita quella di scritte o insegne pubblicitarie rifrangenti nei limiti e alle condizioni stabiliti dal regolamento, purché sia escluso ogni rischio di abbagliamento o di distrazione dell'attenzione nella guida per i conducenti degli altri veicoli.*

3) *nessuna norma vieta l'uso del veicolo pubblicitario da parte di soggetti diversi dall'intestatario della carta di circolazione, ma ciò ch'è vietato, è la pubblicità effettuata per conto terzi ovvero, idonea a promuovere un prodotto o un servizio fornito da un soggetto diverso dall'intestatario della carta di circolazione o dal locatario.*

4) *cfr. Tar Toscana, Firenze, Sez. III, 30.01.2004, n. 152*

5) *il decreto 446/1997 s.m.i. richiama, quoad poenam, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 23 del d. Lgs. 285/1992 s.m.i., ovvero, se non comminabili, quelle stabilite dall'articolo 24, comma 2, del decreto 507 più volte citato: per le sanzioni amministrative accessorie, si applicano quelle specificatamente e diversamente previste dai citati decreti sulla fiscalità locale*

6) *in caso di veicolo locato senza conducente, sarà opportuno verificare che il conducente non abbia rapporti di lavoro con il locatore ovvero, agisca in nome e per conto del soggetto locatario, così da escludere che l'eventuale contratto di locazione sia stato effettuato al solo fine di eludere il divieto di cui all'art. 57, comma 1 del d.P.R. 495/1992*

7) *tale termine, è stato ricostruito sulla base di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, lett. f) del codice, che ha stabilito un tempo massimo necessario per rendere nota l'apposizione di un divieto di sosta e quindi applicare la relativa sanzione. Parere riconfermato, poi, con nota n. 62926 del 29.07.08, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

8) *non è possibile quantificare, a priori, quale sia questo "tempo massimo", ma è sempre l'operatore di polizia stradale che deve valutare, caso per caso, tale tempistica, in ragione della gravità del fatto, oggettivamente valutabile. Infatti, come ben chiarito dal Tar Toscana, Sez. III, 11 giugno 2004, n. 2047, la discrezionalità della P.A. nel valutare la pericolosità di un mezzo pubblicitario, non è censurabile, se non per macroscopici errori di valutazione.*

Incidente stradale in via Onorato: ciclista investito da un Suv

L'uomo ha riportato una profonda ferita alla testa e ora è in ospedale. Sul posto due pattuglie della polizia municipale

27.08.2016 - Attimi di paura questa mattina in via Onorato dove un'auto di grossa cilindrata che sbucava da via Castiglione ha travolto un ciclista foggiano di 65 anni che procedeva verso via Manfredonia, probabilmente per via di una mancata precedenza. La vittima dell'incidente stradale ha perso molto sangue per via di una profonda ferita alla testa. In stato di shock, è stato medicato dai sanitari del 118 e trasportato in ospedale per essere sottoposto a degli accertamenti. Il conducente del mezzo si è fermato a prestare i primi soccorsi, mentre sul posto due pattuglie della Municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-onorato-foggia-investito-ciclista.html>

Pont Canavese, motociclisti nella scarpata trasportati in elisoccorso all'ospedale Cto

L'incidente è accaduto sabato pomeriggio alle ore 18 sulla circonvallazione in località Doblazio

Pont Canavese 27.08.2016 - Una moto di grossa cilindrata finisce fuori strada e i due centauri cadono nella scarpata. Dopo l'intervento dell'elisoccorso del 118 vengono trasportati al Cto di Torino. L'incidente è accaduto sabato 27 agosto alle 18 sulla circonvallazione di Pont Canavese, in località Doblazio. In sella ad una Kawasaki R60 un uomo, R.L. 32enne di Borgaro e una donna di Torino, L.C. di 28 anni. I due stavano rientrando a casa dopo una giornata in alta valle Orco. Nell'affrontare un curvone a sinistra il centauro alla guida della moto ha perso il controllo del mezzo e dopo aver toccato il guard rail i due centauri sono precipitati nel dirupo accanto alla strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea, i vigili del fuoco di Cuornè e la crocerossa medicalizzata. L'elisoccorso è atterrato sulla strada.

Fonte della notizia:

<http://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2016/08/27/news/pont-canavese-motociclisti-nella-scarpata-trasportati-in-elisoccorso-al-cto-1.14021320>

Incidente a Itri, ricoverato a Roma un centauro di Fondi

Un centauro di Fondi al "San Camillo" per le lesioni riportate in un incidente a Itri. Si tratta del 40enne fondano Michele C., coinvolto in uno schianto in solitaria intorno alle 10,30 di sabato, mentre si trovava in sella ad una Yamaha R6. Schianto con soccorsi ad ostacoli: nel tratto teatro del fatto non c'era linea telefonica.

27.08.2016 - I fatti nei pressi dello svincolo per la Madonna della Civita – circa un chilometro e mezzo prima scendendo da Campodimele in direzione Itri -, con il 40enne che è stato notato da alcuni automobilisti di passaggio in terra dolorante, a ridosso di un muretto in cemento contro cui era carambolato dopo aver perso il controllo della due ruote in prossimità di una curva. Tra i primi a prestare soccorso al ferito Enio M., autotrasportatore di Fondi di passaggio in auto, subito tra i "registi" di quella che è stata una vera e propria staffetta: vista l'immediata impossibilità di allertare il 118, alcuni occupanti dei vari mezzi in transito si sono prontamente resi protagonisti di

una corsa contro il tempo alla ricerca di campo. Riuscito a lanciare l'allarme, ecco una moto scendere a valle per andare incontro e quindi scortare l'ambulanza diretta sul posto. Inizialmente trasportato al "Dono Svizzero" di Formia, il centauro, cosciente ma in stato confusionale, è stato di seguito trasferito in eliambulanza a Roma, dove rimane tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

<http://www.h24notizie.com/2016/08/incidente-a-itri-ricoverato-a-roma-un-centauro-di-fondi/>

Incidente ad Ariano, centauro finisce contro un'auto

La dinamica del sinistro stradale è al vaglio delle forze dell'ordine

27.08.2016 - Code e rallentamenti lungo la statale 90 delle Puglie a causa di un incidente stradale. Nel Rione Martiri ad Ariano Irpino uno scooter proveniente dalla località Perazzo è andato a finire contro un'auto guidata da un giovane automobilista. Nulla di grave per il guidatore, solo un brutto spavento. Il centauro invece è stato trasportato presso l'ospedale Frangipane per gli accertamenti del caso. La dinamica del sinistro è al vaglio delle forze dell'ordine.

Fonte della notizia:

<http://www.avellinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/ariano-scontro-auto-scooter.html>

Incidente stradale, auto contro muro ventiduenne muore a Taranto

La vittima Ernesto Petrosillo, è uscito fuori strada con la sua Fiat 500 andando a schiantarsi contro il muro di cinta del deposito carburanti della raffineria Eni

TARANTO 26.08.2016 - Un giovane di 22 anni, Ernesto Petrosillo, di Taranto, è morto in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla statale 106 jonica, all'altezza dello stabilimento Eni. La vittima viaggiava a bordo di una Fiat 500 in direzione di marcia Reggio Calabria quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del veicolo invadendo il senso opposto di marcia per andare poi a urtare violentemente il muro di cinta del deposito carburanti della raffineria. Sul posto sono intervenuti gli agenti della stradale e il personale del 118 che non ha potuto fare altro che constatare il decesso del giovane.

Fonte della notizia:

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/cronaca/16_agosto_26/incidente-stradale-auto-contro-muro-ventiduenne-muore-taranto-a8aefc9a-6b6d-11e6-acc5-802422fe2577.shtml

Motociclista di 22 anni si schianta contro un'auto

Antonio Coppola, 22 anni, è morto nei pressi di Vignola. Da un anno si era trasferito con la famiglia in Valsamoggia

di VALERIO GAGLIARDELLI

Castello di Serravalle, 26 agosto 2016 - Questione di centimetri. Perché il motociclista in frenata aveva quasi evitato l'auto che stava svoltando di fronte a lui, tanto da urtarla all'altezza della ruota posteriore destra nel suo ultimo lembo di carrozzeria. Ma l'impatto c'è stato, purtroppo, ed è stato violentissimo: il centauro è rimasto sull'asfalto proprio nel punto dello schianto, mentre la moto ha strisciato per altri 50 metri e ha colpito un'altra auto. Il ragazzo in sella al bolide su due ruote –

una 'Yamaha Mt-07', 700 di cilindrata – non ce l'ha fatta: ha perso subito conoscenza e poco dopo è morto, nonostante il tentativo disperato di rianimarlo da parte degli operatori del 118, intervenuti con l'elisoccorso e tornati all'ospedale modenese di Baggiovara senza pazienti a bordo. La vittima aveva appena 22 anni: si chiamava Antonio Coppola e dopo aver vissuto a lungo a Zocca si era trasferito da circa un anno con la sua famiglia – originaria di Potenza – a Valsamoggia, nella zona di Castelletto e Bersagliera. L'incidente che se l'è portato via è avvenuto ieri mattina a Vignola poco dopo mezzogiorno. In via per Sassuolo, all'altezza dell'incrocio con via Montanara che dista poche decine di metri dalla rotatoria della 'Pam'. E se le eventuali responsabilità dovranno essere stabilite in base alla relazione della polizia municipale d'Unione, che si è occupata dei rilievi in collaborazione con i carabinieri, la dinamica dello schianto è invece apparsa molto chiara fin dall'inizio. Anche grazie a tre testimonianze dirette. La moto procedeva lungo via per Sassuolo verso il centro della città e l'auto, una 'Lancia Y' proveniente dalla direzione opposta, stava ultimando la sua svolta a sinistra in via Montanara, dove la strada principale compie una semicurva che di certo non aiuta la visuale dell'incrocio. Il centauro ha frenato una ventina di metri prima dell'urto, ma non è riuscito ad evitarlo ed è stato sbalzato a terra sul posto. La sua Yamaha, come detto, ha poi proseguito la sua corsa, carambolando contro una seconda auto in arrivo dalla rotatoria e contro un muretto. La donna al volante della 'Lancia Y' (una 69enne di Marano, Z. E. le iniziali) è rimasta illesa, e nei primi secondi successivi allo schianto pare non avesse capito cosa l'aveva urtata. Ma una volta scesa dalla vettura è rimasta sconvolta, tanto che un'ambulanza l'ha trasportata in ospedale in stato di choc.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/motociclista-morto-vignola-1.2457186>

Incidente stradale nel Casertano, muore una ragazza di 24 anni

Mondragone, la giovane perde il controllo della vettura che si capovolge

26.08.2016 - Una ragazza di 24 anni, Rachele Della Corte, è morta in seguito ad un tragico incidente stradale avvenuto a Mondragone (Caserta). La giovane era alla guida della sua Nissan Micra sulla strada che collega Sparanise a Mondragone quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo dell'auto finendo fuori strada, in una zona di aperta campagna. La vettura si è capovolta e la 24enne è morta sul colpo. Il suo corpo è stato trasferito all'istituto di medicina legale di Caserta per l'autopsia.

Fonte della notizia:

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/08/26/news/incidente_stradale_nel_casertano_muore_ragazza_di_24_anni-146676742/

Esce di strada sulla Statale tra Orosei e Galtelli: muore motociclista di 52 anni

di Fabio Ledda

26.08.2016 - È morto il motociclista coinvolto nell'incidente avvenuto poco prima della 13 sulla strada Statale che da Orosei porta a Galtelli. Luigi Murtas, meccanico 52enne di Galtelli, per cause ancora da accertare ha perso il controllo del mezzo che guidava uscendo fuori strada. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che sono riusciti a stabilizzarlo e portarlo d'urgenza al pronto

soccorso del San Francesco di Nuoro dove il motociclista è arrivato in condizioni disperate. Poco dopo le 15,30 il decesso. Sul posto i carabinieri di Orosei.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2016/08/26/grave_motociclista_uscito_fuori_strada_sulla_statale_tra_orosei_e-68-527828.html

Schianto a Giulianova, grave centauro

Ha perso controllo moto su strada a Colleranesco

GIULIANOVA (TERAMO), 26 AGO - E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale 'Mazzini' di Teramo, con un politrauma, un 29enne che questa mattina ha perso il controllo della sua moto a Colleranesco, frazione di Giulianova. Secondo alcuni testimoni il giovane sarebbe stato accecato da un riverbero della luce. Sul posto oltre al 118 sono intervenuti Vigili del Fuoco e Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2016/08/26/schianto-a-giulianova-grave-centauro_083b76e3-b915-4024-bf1b-c82bebf4356c.html

Auto – moto a Rovellasca e in via Varesina: centauro in prognosi riservata

La peggio al motociclista finito sotto una vettura in via Piave: due ruote distrutta. Spavento, ma conseguenze davvero lievi per lo schianto avvenuto in serata.

di Marco Romualdi

26.08.2016 - Doppio scontro tra auto – moto in queste ore sulle strade della provincia: un incidente alle 19 in via Piave a Rovellasca, il secondo alle 22,30 in via Varesina a Rebbio. Ma nel primo caso la peggio è capitata al centauro, 38enne, sbalzato dalla moto finita proprio sotto un'Audi che arrivava dalla parte opposta. Cosa è accaduto lo stanno accertando i carabinieri. Moto distrutta ed incastrata sotto la vettura: hanno faticato non poco i vigili del fuoco del distaccamento di Lomazzo per rimuoverla. Centauro ferito in modo serio e portato in ambulanza al Sant'Anna: prognosi riservata, codice giallo. Contusi e sotto choc anche i due a bordo dell'auto. In Varesina questa sera altro scontro tra un'auto ed una moto. Quattro i coinvolti, ma poi alla fine nessuno è stato portato in ospedale. Solo lievi contusioni per tutti, motociclista compreso. Qualche disagio al traffico, ma nulla di rilevante.

Fonte della notizia:

<http://www.ciaocomo.it/2016/08/26/auto-moto-rovellasca-via-varesina-centauro-prognosi-riservata/124115/>

Asti, incidente stradale in Corso Torino: giovane motociclista sbalzato a terra da una Fiat 500

26.08.2016 - Incidente stradale questa mattina in corso Torino, precisamente all'altezza delle strisce pedonali che portano in via Catalani, in quella che è una delle principali arterie d'accesso ad Asti. Verso le 10.30 una Fiat 500 con al volante una giovane ragazza ha urtato una moto che si era

trovata davanti a lei, condotta da un ragazzo, con entrambi i mezzi che viaggiavano in direzione Piazza Torino. Ad aver la peggio è stato il motociclista, il quale è stato sbalzato a terra dopo l'impatto; immobilizzato dagli operatori del 118 immediatamente intervenuti, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Cardinal Massaia di Asti. Sul posto è giunta anche una pattuglia della polizia municipale, che ha effettuato i rilievi del caso per risalire all'esatta dinamica dell'incidente e per una decina di minuti è stato chiuso il corso e deviato il traffico, all'altezza della rotonda dell'Esselunga, dirigendo le auto verso il centro, in direzione corso XXV aprile.

Fonte della notizia:

<http://atnews.it/cronaca/10911-asti-incidente-stradale-in-corso-torino-giovane-motociclista-sbalzato-a-terra-da-una-fiat-500.html>

ESTERI

Regno unito, ponte crolla sull'autostrada: un ferito

Un incidente incredibile che però non ha fatto vittime: un camion ha colpito un ponte pedonale facendolo crollare. Sui social le immagini dello scontro fanno il giro del web

27.08.2016 - Un incidente incredibile che (incredibilmente) non ha fatto vittime. E' accaduto su una delle principali autostrade inglesi, la M20. Un camion ha colpito un ponte pedonale, facendolo crollare sul tratto stradale. Un motociclista che percorreva l'autostrada al momento dell'incidente, è rimasto ferito e si trova in ospedale, presso il Tunbridge Wells Hospital, ma non è in pericolo di vita. Una portavoce della polizia del Kent ha confermato la dinamica dell'incidente, aggiungendo che il ferito se l'è cavata con qualche costola rotta. La M20 è un'autostrada del Regno Unito che collega la tangenziale di Londra M25, nei pressi di Swanley, alla città costiera di Folkestone, nel Kent, da dove poi, tramite la strada A20, è possibile proseguire per l'imbocco del tunnel ferroviario sotto la Manica e Dover.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/rassegna/incidente-crolla-ponte-autostrada.html>

MORTI VERDI

Si ribalta improvvisamente un trattore Agricoltore muore ad Arcevia

ARCEVIA (AN) 28.08.2016 - Un agricoltore di 84 anni è morto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando. Il tragico infortunio è avvenuto in località Maestà ad Avacelli di Arcevia. Il mezzo si è improvvisamente ribaltato per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Arcevia. Sul posto anche le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco di Arcevia che hanno estratto l'uomo per cui non c'è stato niente da fare. Gli infortuni in campagna, in questo scorcio di stagione, sono purtroppo molto frequenti, anche se, come ha dimostrato una recente indagine della Coldiretti, quelli mortali sono in calo. Resta comunque alto, come dimostra il caso di Arcevia, il prezzo pagato dagli agricoltori nelle campagne marchigiane.

Fonte della notizia:

<http://www.corriereadriatico.it/ancona/arcevia trattore indagine avacelli-1932387.html>

Perloz: anziano in ospedale dopo essersi ribaltato col trattore

E' accaduto questo pomeriggio; da un primo esame, le condizioni fisiche dell'80enne non dovrebbero essere gravi

PERLOZ (AO) 27.08.2016 - Non dovrebbero essere gravi - stando a quanto riferito a seguito dei primi esami diagnostici a cui è stato sottoposto al Pronto soccorso dell'ospedale Umberto Parini di Aosta - le condizioni di un 80enne che, nel pomeriggio di oggi, sabato, a Perloz, a un certo punto ha perso il controllo del suo trattore, che si è ribaltato più volte su un pendio. L'anziano è uscito autonomamente dall'abitacolo del trattore.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettamatin.com/news/perloz-anziano-in-ospedale-dopo-essersi-ribaltato-col-trattore>

Si ribalta un trattore, in gravi condizioni un trentenne

L'incidente stradale si è verificato lungo la strada statale 115. Il mezzo pesante si è scontrato con una utilitaria. Il giovane trasferito in elisoccorso al "Civico" di Palermo

PALMA DI MONTECHIARO (AG) 26.08.2016 - Grave incidente stradale lungo la strada statale 115, all'altezza del distributore Agip di Palma di Montechiaro. A scontrarsi, alle 23 circa, sono stati un trattore ed una utilitaria. Un giovane è rimasto ferito in maniera grave. Un elisoccorso del 118 lo sta trasferendo all'ospedale "Civico" di Palermo. In contrada Celona, a scontrarsi - per cause ancora tutte in corso di ricostruzione - sono stati un trattore ed una utilitaria. Il trattore si è ribaltato ed il conducente, un palmese di trenta anni, è rimasto ferito in maniera grave. Il giovane è stato subito soccorso e portato all'ospedale "San Giacomo d'Altopasso" di Licata dove i medici hanno mantenuto riservata la prognosi sulla vita ed hanno richiesto l'immediato trasferimento, in elisoccorso, all'ospedale "Civico" di Palermo. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del commissariato di Palma di Montechiaro e poi, in ausilio, anche i carabinieri. La viabilità è paralizzata in quel tratto di strada statale.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/incidente-stradale/palma-incidente-si-ribalta-trattore-grave-trentenne-agosto2016.html>

Resta con la gamba schiacciata sotto il trattore

Grave infortunio sul lavoro in un'azienda agricola di Maiero

MAIERO 26.08.2016 - Grave infortunio sul lavoro in un'azienda agricola di Maiero, dove un dipendente è rimasto con la gamba schiacciata sotto un trattore. E' successo ieri mattina alle 10.50 e la dinamica è stata ricostruita dai carabinieri di Portomaggiore intervenuti sul posto. Sembra che il titolare dell'azienda abbia messo in moto il trattore e sia partito, senza accorgersi che uno dei suoi dipendenti stava salendo proprio in quel momento. L'uomo è stato travolto e una sua gamba è rimasta schiacciata sotto una delle ruote del mezzo agricolo. La richiesta di soccorso è stata subito lanciata e sul posto si sono portati i sanitari del 118 che, viste le condizioni dell'operaio agricolo infortunato, hanno fatto intervenire l'elisoccorso. L'uomo è stato trasportato

all'ospedale Maggiore di Bologna dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Sul posto si sono portati gli ispettori della Medicina del Lavoro per gli accertamenti di rito.

Fonte della notizia:

<http://www.estense.com/?p=567088>

Peggiorano le condizioni del 79enne protagonista di un incidente agricolo nell'Alto Vastese

di Paola Calvano

CHIETI 26.08.2016 - Si sono aggravate purtroppo le condizioni dell'ultimo protagonista di un incidente agricolo nell'Alto Vastese. Un anziano agricoltore di Schiavi G.D.C., 79 anni è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale di Chieti in prognosi riservata. L'uomo ieri mattina poco prima delle 11 mentre guidava un trattore in un terreno di sua proprietà in contrada Cannavina si è ribaltato con il mezzo gommato. Il trattore rovesciato è rimasto in bilico sulla cabina. Il mezzo pesante è rimasto quindi sollevato da terra e non ha schiacciato il settantannenno. Le urla dell'anziano hanno richiamato l'attenzione della moglie che in quel momento era a casa. La donna ha subito chiamato il 118. Pochi minuti dopo è arrivata una ambulanza del 118 di Castiglione Messer Marino. I medici hanno soccorso l'anziano. In un primo momento traumi e lesioni procurate dalla caduta non sembravano essere particolarmente gravi. L'ambulanza ha quindi trasportato il ferito all'ospedale San Pio di Vasto. Poche ore dopo però le condizioni dell'anziano si sono aggravate. Il settantannenno ha cominciato ad avere problemi respiratori. Dal nosocomio vastese, G.D.C. è stato trasferito a Chieti. I medici teatini si sono riservati la prognosi. Sulle cause e sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri. Non appena ha saputo dell'incidente il sindaco Luciano Piluso ha raggiunto la frazione Cannavina. L'intero paese attende notizie da Chieti. Solo 4 giorni fa il titolare di un'azienda agricola di Guardiabruna è morto dopo essersi ribaltato con una ruspa. Ieri la lista degli infortuni nei campi si è allungata ancora.

Fonte della notizia:

<http://www.noixvoi24.it/it-it/notizie/57bfe135d199703c1400497b/peggiorano-le-condizioni-del-79enne-protagonista-di-un-incidente-agricolo-nell-alto-vastese>

SBIRRI PIKKIATI

Napoli, conflitto a fuoco nella notte gang spara contro la polizia

di Nico Falco

26.08.2016 - I poliziotti li hanno notati aggirarsi nel quartiere e, quando si sono avvicinati per un controllo, è stato il caos: nel successivo inseguimento, a folle velocità tra i vicoli, i criminali hanno sparato contro gli agenti, che hanno risposto al fuoco. È successo la notte scorsa, intorno alle 3, tra Forcella e i Decumani, dove una pattuglia del commissariato di polizia Vicaria Mercato stava effettuando un giro di perlustrazione. In via Cesare Rosaroll i poliziotti si sono imbattuti in quattro persone che, in sella a due scooter, sembravano essere alla ricerca di qualcosa o di qualcuno. Quando le forze dell'ordine hanno imposto l'alt i conducenti dei due mezzi hanno accelerato tentando la fuga. Un uomo, in sella a uno dei due scooter, un Sh, ha estratto una pistola e l'ha puntata contro la volante. I poliziotti hanno tallonato il mezzo tra le stradine e i vicoli, riuscendo a non farsi distanziare nemmeno quando l'uomo, ormai braccato, ha premuto il grilletto scatenando un conflitto a fuoco. Poco dopo i due fuggitivi hanno abbandonato la moto e la pistola sulla

carreggiata e sono riusciti a dileguarsi a piedi. Sono stati immediatamente organizzate le ricerche nella zona. Lo scooter è stato sequestrato insieme alla pistola, una Taurus a tamburo calibro 44 che aveva esploso tre colpi, risultata rubata a Scampia un anno fa.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_conflicto_fuoco_gang_spara_polizia-1930521.html